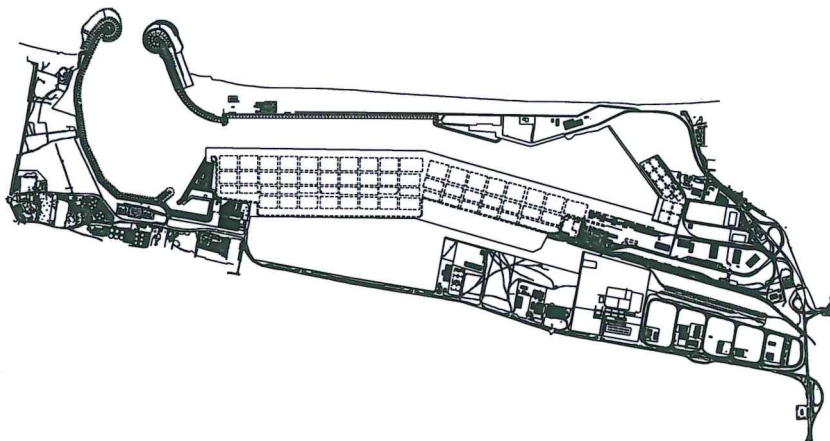




# AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO



## Progetto esecutivo

**Lavori di manutenzione triennale mediante 18 interventi, sei per ogni annualità, dei fondali del porto di Gioia Tauro tramite lo spianamento delle dune sottomarine.**

Relazione tecnica

1.1

REVISIONI

1	
2	
3	

Redatto da:

ing. Saverio Spatafora

geom. Aldo Risola

geom. Francesco Prestia

Il Responsabile del Procedimento

ing. Maria Carmela De Maria



## RELAZIONE TECNICA

**SERVIZIO RELATIVO AI “LAVORI DI MANUTENZIONE TRIENNALE MEDIANTE 18 INTERVENTI, SEI PER OGNI ANNUALITÀ, DEI FONDALI DEL PORTO DI GIOIA TAURO TRAMITE LO SPIANAMENTO DELLE DUNE SOTTOMARINE”.**

## RELAZIONE

Il Porto di Gioia Tauro si estende su un'area di circa 4.400.000 mq (esclusi gli spazi acquei), con circa 5.000 ml di banchina ed un'area *terminal container* pari a circa 1.558.000 mq.

Lo sviluppo funzionale ed infrastrutturale del porto è demandato all'**AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO**. Tra le molteplici attività la stessa si deve occupare della manutenzione ordinaria del porto canale.

Il Porto di Gioia Tauro ha la necessità di mantenere sempre efficienti le quote dei piani di pescaggio infatti la sua competitività è dovuta anche alla capacità di accogliere le navi di ultima generazione.

Questa Autorità Portuale a seguito dello studio effettuato dai numerosi esami batimetrici ha constatato che le dune si formano, prevalentemente, parallelamente alla banchina est, create dallo spostamento di massi di sabbia da un punto ad un altro causate probabilmente dall'azione dinamica delle eliche delle navi durante le manovre di partenza ed attracco al porto.

In considerazione dell'analisi sopra esposta l'intervento di manutenzione dei fondali prevede lo spianamento dal fondale marino senza asportazione di sabbia.

**Il servizio di manutenzione triennale dei fondali adiacente le banchine del porto di Gioia Tauro, prevede 18 interventi, sei per ogni annualità. Il cronoprogramma degli interventi prevede una decorrenza bimestrale a partire dal primo intervento. I diciotto interventi previsti nell'arco dei tre anni avranno cadenza bimestrale. All'interno del servizio di manutenzione triennali sono previsti degli interventi puntuali con mezzi diversi da draga, se**

**necessari. Tali interventi dovranno essere effettuati dall'impresa appaltatrice entro 5 giorni dalla richiesta effettuata dall'ente.**

I tempi fissati per l'esecuzione del primo intervento di manutenzione presumibilmente, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, sono giorni 20/25 a secondo del mezzo marittimo utilizzato dalla richiesta da parte dell'ente di cui 15 per l'arrivo del mezzo stesso al porto di Gioia Tauro. L'attività di manutenzione dei fondali dovrà avvenire con cadenza bimestrale secondo il cronoprogramma dei lavori presentato dall'impresa ed accettato dall'amministrazione. Per l'intervento di manutenzione bimestrale riguardante il livellamento dei fondali è previsto un tempo massimo di 5/10 giorni a secondo del mezzo marittimo utilizzato. Il rilievo batimetrico di prima pianta sarà fornito dall'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro. L'impresa è comunque tenuta ad effettuare un proprio rilievo di prima pianta al fine di verificarne l'eventuale scostamento rispetto a quello effettuato e fornito dall'Autorità Portuale,

L'intervento, coordinato dall'ufficio di direzione lavori secondo le priorità operative e la disponibilità dei tratti di banchina, non ha limiti quantitativi e dovrà essere eseguito garantendo una produzione giornaliera, come volume complessivo di materiale da livellare, non inferiore a 6.000 mc giorno se effettuato con draga e non inferiore a 3.000 giorno se effettuato con altro mezzo marittimo.

Successivamente ad ogni intervento la ditta appaltatrice dovrà eseguire il rilievo batimetrico di seconda pianta dei fondali al fine di accertare la buona riuscita dei lavori.

I rilievi batimetrici saranno eseguiti secondo le specifiche tecniche di cui **all'elaborato n. 1.3** in uso presso l'Autorità Portuale in modo da consentire il confronto dei loro valori con quelli in possesso dell'Ente.

È previsto, inoltre, che l'esecuzione dei livellamenti non riguardi soltanto i fondali del bacino portuale adiacenti le banchine, infatti, l'Amministrazione, per particolari esigenze, si riserva di richiedere, in sostituzione di quelli calendarizzati, l'esecuzione di livellamenti nei fondali del bacino portuale non adiacenti alle banchine, senza che l'impresa abbia nulla a pretendere nei confronti dell'autorità Portuale.